



«Redazione»

Ebola: nessun allarme in Svizzera

Berna, 26 settembre 2014. Il presunto caso di Ebola segnalato nel Canton Vaud è risultato negativo anche ai secondi test. Le strutture sanitarie svizzere sono comunque del tutto adeguate a rispondere a eventuali emergenze.

L'Ufficio federale della sanità pubblica segue attentamente la situazione e dichiara che la probabilità che si verifichino casi di Ebola in Svizzera è molto bassa. Di conseguenza, non sono necessarie misure particolari.

Tuttavia, si raccomanda a chi viaggia nei Paesi dell'Africa occidentale, in particolare Guinea, Liberia e Sierra Leone, di mantenersi informati e di seguire le direttive delle autorità.

Situazione internazionale

Nei Paesi colpiti si contano finora 6500 persone contagiate, di cui 3000 sono decedute, e anche per questo l'8 agosto 2014 l'Organizzazione mondiale della sanità ha classificato l'Ebola tra le emergenze sanitarie di portata internazionale e, sebbene non ci siano limitazioni alla circolazione di persone e di merci, è stato posto il divieto di viaggiare a chi ha contratto il virus.

Cos'è l'Ebola

Questa infezione virale si manifesta inizialmente con malessere generale, faringite, vomito, diarrea e poi con febbre emorragica e possibili insufficienze epatiche o renali. Il contagio avviene solo attraverso un contatto diretto con le secrezioni di una persona malata o un animale infetto.

L'unico trattamento possibile attualmente è a livello di sintomi e per questo la mortalità è ancora elevata (50–90 %) ma è in fase di realizzazione un vaccino.